

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
20	Bresciaoggi	24/05/2021	SALVATAGGIO ALL'ALBA PER IL CERVO NEL CANALE	2
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	24/05/2021	GELATE SI LAVORA ALLE SOLUZIONI	3
21	Il Giornale di Vicenza	24/05/2021	ROGGE E MANUFATTI PROTAGONISTI IN TV	5
15	Il Tirreno - Ed. Viareggio	24/05/2021	CHIUSA VIA MICHELANGELO PER IL RUSH FINALE DEI LAVORI	6
20	La Nuova di Venezia e Mestre	24/05/2021	CONSORZIO DI BONIFICA DUE MILIONI IN 4 ANNI PER NUOVI MACCHINARI	7
31	La Provincia Pavese	24/05/2021	IL PO RESTA TROPPO BASSO SI INTERVIENE SUL LIVELLO DI TICINO E LAGO MAGGIORE	8
VII	La Sicilia	24/05/2021	IL PNRR E IL FUTURO DEL COMPARTO AGROALIMENTARE	9
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	E-gazette.it	24/05/2021	LA BIODIVERSITA' E L'AMBIENTE. QUANTI AMICI HA L'APE! VOCI E RONZII SULLA GIORNATA MONDIALE	10
	Arezzo24.net	24/05/2021	SFALCI POSTICIPATI: LO IMPONGONO NIDI E COVATE	12
	Gazzettadalba.it	24/05/2021	BEALERA MAESTRA, ACQUA FIN DAL 1471	15
	Ilsitodifirenze.it	24/05/2021	A VINCIGLIATA RIQUALIFICATO IL FOSSO DI TASSINAIA	18
	Iltirreno.gelocal.it	24/05/2021	MANUTENZIONE E TAGLIO DELLERBA: PRIORITA' ALLE OLTRE VENTI SCUOLE	19
	Lanuovasardegna.it	24/05/2021	IL CONTRATTO DI LAGO PRENDE IL LARGO, I COMUNI PROGETTANO IL FUTURO	21
	Lanuovasardegna.it	24/05/2021	ZIRATTU: «ACQUA, CI PENSAMO NOI»	22
	Mattinopadova.Gelocal.it	24/05/2021	INTERVENTO DA 200 MILA € POTENZIATA LA RETE IRRIGUA	24
	Molisenetwork.net	24/05/2021	AMBIENTE RISORSE IDRICHE, IL MOLISE A FORTE RISCHIO DESERTIFICAZIONE	25
	Mondoreale.it	24/05/2021	LATINA, SU IL SIPARIO SUL PROGETTO AGRO SONORO: NOTE E SCENE DA UN TERRITORIO	27
	Nove.Firenze.it	24/05/2021	SIGNA: CAMPI DI FIORI PER LE API	30
	Ondanews.it	24/05/2021	GIORNATA CITTADINA DELLA LEGALITA'. A POLLA UNA TARGA IN RICORDO DI FALCONE E BORSELLINO	31
	Pianetablunews.it	24/05/2021	LA DESERTIFICAZIONE SI STA ESPANDENDO IN ITALIA	34
	Piunotizie.it	24/05/2021	GRANDE PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA FIUMI UNITI PER TUTTI. INIZIATIVE SULLA CULTURA DEL FIUME..ASPE	36
	Ravennanotizie.it	24/05/2021	IL COMUNE DI RAVENNA PROMUOVE IL CITY MIND STEP: ESPRIMERE IL DNA DI UN TERRITORIO	41
	Toscana-Notizie.it	24/05/2021	FIUMI, DALLA REGIONE 100 MILIONI PER OPERE DI MANUTENZIONE - SCARICA IL PODCAST TOSCANA IN ONDA	43
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	23/05/2021	LA BONIFICA CANDIDA AL PNRR PROGETTI PER 230 MILIONI	44

BEDIZZOLE All'altezza della centrale elettrica

Salvataggio all'alba per il cervo nel canale

L'animale era allo stremo
Prosciugata una chiusa
i Vigili del fuoco di Brescia
l'hanno recuperato

●● Quella di ieri è stata un'alba movimentata per i vigili del fuoco di Brescia, ma ancora di più per il cervo che hanno salvato. Allertati alle 6,30, i militi si sono occupati del recupero di un animale finito nel canale irriguo del Consorzio di bonifica del Chiese nel territorio di Bedizzole.

L'ungulato, un maschio, era al limite della resistenza: rimasto bloccato all'altezza della centrale idroelettrica Salago non era più in grado di risalire sulla terraferma. Grazie all'intervento del personale del Consorzio di bonifica è



Il cervo finito nel canale

stata prosciugata una parte della chiusa, e con l'impiego di una autoscala il cervo è stato recuperato e affidato a un veterinario. Sul posto anche il Nucleo ittico venatorio della polizia provinciale e la locale di Bedizzole. **L. Scar.**



Bonifica Gelate si lavora alle soluzioni

Quali sono state le conseguenze nefaste delle gelate primaverili di marzo e aprile sui frutteti del latisanese? Quali le possibili soluzioni da adottare per evitare in futuro il ripetersi di simili circostanze?

Se ne è parlato in un incontro tra il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e la consigliere regionale Maddalena Spagnolo, alla presenza di alcuni esponenti dell'imprenditoria agricola di Latisana.

A pagina V



INCONTRO È stato fatto il punto sulla situazione dopo le gelate in agricoltura



Gelate primaverili, al lavoro per le soluzioni nella Bassa

AMBIENTE

LATISANA Quali sono state le conseguenze nefaste delle gelate primaverili di marzo e aprile sui frutteti del latisanese? Quali le possibili soluzioni da adottare per evitare in futuro il ripetersi di simili circostanze?

Se ne è parlato in un incontro tra il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e la consigliere regionale Maddalena Spagnolo, alla presenza di alcuni esponenti dell'imprenditoria agricola di Latisana e di Andrea Businaro, presidente di zona Coldiretti di Latisana.

Lo staff dirigenziale e tecnico del Consorzio, con la sua presidente Rosanna Clocchiatti, ha ricordato di aver da poco

completato un primo intervento, finanziato con fondi regionali, che consente il prelievo di acqua dal sistema derivatorio del fiume Varmo (nei pressi della strada provinciale Paludo-Precenico) e la sua adduzione fino alla rete di bonifica esistente, nei pressi dell'argine del fiume Tagliamento, nella campagna a nord dell'abitato di Gorgo.

L'impianto è attualmente funzionale ad una semplice irrigazione "di soccorso".

"Tuttavia - hanno riferito i vertici dell'ente di bonifica - il nuovo impianto è stato progettato in un'ottica di flessibilità e di adattamento a qualsiasi esigenza futura si fosse in seguito manifestata; infatti, con lo stanziamento di somme relativamente modeste, potrà essere ampliato e trasformato in un vero e proprio impianto pluvirriguo in pres-

sione, a servizio sia delle colture di pregio locali, sia dei terreni coltivati a seminativo. Il campo di impiego sarebbe ampio, e troverebbe spazio sia nell'irrigazione estiva che nel cosiddetto servizio "antibrina" primaverile, proprio per ovviare ai problemi di perdita del raccolto in primavera".

La Consigliera Spagnolo ha dichiarato come sia prioritario verificare da subito modalità e tempistiche per completare l'impianto e renderlo fruibile secondo le necessità descritte, impegnandosi a proseguire questo iter e anche a verificare ulteriori opere che sono state illustrate all'incontro, utili a tutto il territorio della bassa friulana.

"L'agricoltura, in particolare quella di qualità che caratterizza la bassa friulana, va sostenuta per i prodotti, per

l'economia dell'intera filiera, per il mantenimento e la cura del territorio coinvolto. Dobbiamo impegnarci e programmarci debitamente per gestire la risorsa idrica al meglio e nel modo più funzionale per il territorio".

"Il Consorzio è ogni giorno di più impegnato a soddisfare i servizi necessari per una agricoltura di qualità - ha commentato la presidente Clocchiatti -. Le necessità irrigue investono ormai territori e periodi che un tempo non venivano nemmeno considerati: da qui l'impegno del Consorzio di affrontare le nuove sfide con la professionalità della sua struttura e con la condivisione delle altre Istituzioni, in particolare l'amministrazione regionale, nella consapevolezza che il progresso dell'agricoltura si traduce in una crescita per tutto il territorio".

ROSÀ Con la trasmissione della Rai Geo

Rogge e manufatti protagonisti in tv

Una troupe ha girato ai Livelloni seguendo le vie dell'acqua lungo le antiche canalizzazioni

●● La troupe Rai della trasmissione Geo, che nei giorni scorsi nel Bassanese ha registrato uno speciale sull'asparago e i prodotti agricoli tipici, ha fatto tappa anche al manufatto storico dei Livelloni a Rosà, seguendo il "viaggio" dell'acqua da monte a valle. Alla presenza del sindaco, Paolo Bordignon, rappresentante della Regione in Consorzio, le videocamere sono state puntate sulla località dove un tempo cinque rogge si diramavano dal canale principale che qui giungeva e giunge tuttora (la roggia Dolfina), per poi procedere verso i territori a sud e a est. I vertici del Consorzio, presieduto da Enzo Sonza, con il presidente della commissione lavori pubblici Paolo Brotto e il direttore Umberto Niceforo,

hanno raccontato la storia dell'irrigazione del comprensorio: lo scavo delle rogge sotto la Repubblica di Venezia e lo sviluppo grazie alla realizzazione di una rete capillare di canali che prelevavano dal Brenta e adducevano le acque a proprietà anche distanti, nel Cittadellese e fino alle porte di Castelfranco. Un sistema di canali e relativi manufatti un tempo realizzato dai grandi proprietari di terreni della zona, che si sono via via consorziati, istituendo i Consorzi di roggia, fino al Novecento in cui sono loro subentrati i Consorzi di bonifica. La visita è iniziata al parco delle antiche prese irrigue e delle centrali idroelettriche di San Lazzaro a Bassano. Il Consorzio ha anche presentato i vari studi sviluppati sull'argomento e illustrato come la gestione delle acque sia fondamentale per il territorio. Il servizio verrà trasmesso a fine estate. **E.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORTE DEI MARMI

Chiusa via Michelangelo per il rush finale dei lavori

Verrà realizzato il collettore tra le nuove condotte fognarie del centro che sono state realizzate nelle scorse settimane. Previsto lo stop dei cantieri

FORTE DEI MARMI. La stagione incalza ma i lavori sono ancora in corso. La buona notizia, però, è che stanno avviandosi a conclusione, quelli tra via Francesco Carrara e via Michelangelo. E da oggi verrà realizzato il collettore tra le nuove condotte interrate nelle scorse settimane. Uno sforzo finale - spiegano dal municipio - dietro il quale si intravede la soluzione ai problemi di sversamento che affliggono da anni gli abitanti di via Gramsci e zone limitrofe. La circolazione subirà ovviamente delle interruzioni: saranno interessati i tratti di via F. Carrara, da via Viner a via Michelangelo e da quest'ultima fino alla Provinciale, inoltre sarà interessato il tratto di via Michelangelo, da via dell'Acqua fino a via Trento. «La ditta - concludono dall'amministrazione comunale - ha garantito che metterà il massimo impegno per ultimare i lavori entro

martedì, ma non possiamo escludere che gli stessi possano proseguire anche mercoledì».

E sempre in tema di lavori pubblici e di allagamenti va detto che c'è stato finalmente un nuovo sopralluogo congiunto tra i tecnici del settore lavori pubblici del Comune, i tecnici della Salt e quelli Consorzio di Bonifica. L'incontro, organizzato dall'assessore Enrico Ghiselli si poneva l'obiettivo di individuare la soluzione più adatta per evitare gli allagamenti nella zona delle case popolari di Vaiana, dove, ogni volta avvengono precipitazioni intense si creano importanti criticità. «Abbiamo valutato la situazione e i possibili interventi per eliminare gli allagamenti - ha poi spiegato Ghiselli - e si concordato di procedere nell'ipotesi di realizzare una canalizzazione

che colleghi le tubazioni a monte dell'autostrada, presente nella parte terminale del comparto delle case popolari, con il fosso che scorre a mare dell'autostrada stessa, e ciò sarà possibile con una trivellazione sotto l'autostrada per collocarvi una tubazione di adeguate dimensioni per lo smaltimento delle acque». Soluzione che eviterebbe l'utilizzo delle fosse che scorrono a monte dell'autostrada, una in direzione Massa, ed una in direzione Viareggio sia per raccogliere lo smaltimento della sede autostradale, che per quello delle acque provenienti dalla zona delle case popolari. «L'attuale sistema di smaltimento - ha continuato l'assessore - ha da sempre provocato degli allagamenti nella zona delle case popolari. Con il nuovo intervento invece, si avranno ruoli distinti, evitando interferenze tra le due funzioni e permettendo i

risolvere i problemi».

Nel corso dello stesso incontro, Ghiselli ha ricevuto dai tecnici Salt anche una indicazione progettuale con relativa valutazione dei costi per la realizzazione di un sottopasso (esclusivamente ciclabile e pedonale) della autostrada che possa permettere ai cittadini anziani o con problemi di mobilità, di passare dalla Vaiana a mare dell'Autostrada: «È una questione che ci sta molto a cuore - ha sottolineato l'assessore - che avevo già chiesto a Salt. È un'idea che prospettai due anni fa e condivisa dal sindaco per facilitare gli spostamenti dei cittadini di Vaiana senza dover fare il cavalcavia o immettersi sulla via Provinciale o via Federigi. E i tecnici Salt, mi hanno assicurato che a breve invieranno tutta la documentazione relativa agli schemi progettuali e relativi costi sia per lo smaltimento delle acque che del sottovia». —

Angelo Petri



Uno dei cantieri che sono in centro

«Saranno risolti problemi che da anni affliggono alcune zone»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MIRANO

Consorzio di bonifica Due milioni in 4 anni per nuovi macchinari

MIRANO

Il Consorzio Acque Risorgive prosegue l'ammodernamento del proprio parco mezzi, utilizzati per la gestione dei progetti attivi sul territorio.

L'ultimo ad aggiungersi per essere utilizzato dal personale, è arrivato nella sede del consorzio di bonifica in via Marconi a Mirano, e si

tratta della prima delle due nuove macchine semoventi ad altissimo livello tecnologico, prodotte dalla Energreen di Cagnano di Poiana Maggiore.

Un macchinario che si chiama Ilf Alpha, che rappresenta la versione avanzata del modello precedente Ilf 1500, di cui il Consorzio possiede già dieci esemplari, e che sarà usato per

gli sfalci lungo i canali. Attualmente il Consorzio Acque Risorgive dispone di un parco mezzi composto da 31 trattori, 20 escavatori, 8 camion e 4 rimorchi, 26 furgoni, 8 motobarche, 64 vetture e 25 motopompe.

La disponibilità di mezzi operativi moderni e ad alta tecnologia consente ad Acque Risorgive di poter intervenire anche in situazioni di emergenza, a supporto di lavori coordinati da altri enti, come è avvenuto nella provincia di Belluno nel 2018 dopo la tempesta Vaia, quando la Regione Veneto ha chiesto aiuto anche ai vari consorzi di bonifica.

«Il parco mezzi di cui disponiamo al momento» ha sottolineato il presidente

Francesco Cazzaro «va rinnovato costantemente per garantire al personale in servizio di lavorare in assoluta sicurezza e con macchine dotate di tecnologie moderne, capaci di garantire una migliore funzionalità nell'esecuzione dei tanti interventi che il Consorzio realizza in amministrazione diretta».

Nel solo mandato precedente, durante il quadriennio 2015 al 2019, il Consorzio ha visto investiti per questo settore specifico circa due milioni di euro.

Un impegno che il consiglio d'amministrazione di Acque Risorgive intende proseguire anche nei prossimi anni. —

S.B.



IL RISCHIO IRRIGAZIONE

Il Po resta troppo basso Si interviene sul livello di Ticino e lago Maggiore

MEZZANINO

Il livello del Po è del 30% più basso della media stagionale: lo ha ufficializzato l'Osservatorio sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del Po ribadendo lo stato d'allerta in cui versa il fiume più lungo del Paese. All'incontro operativo erano presenti anche i rappresentanti del consorzio Est Ticino Villoresi. Tra gli ar-



Il Po spesso in secca

gomenti trattati c'era la regolazione del lago Maggiore: dalle prime verifiche si è constatato come l'innalzamento estivo a + 1,25 metri abbia permesso ai territori a valle del lago di beneficiare di un margine di riserva idrica sia per le esigenze produttive sia per il mantenimento dei deflussi ecologici del Ticino. «Considerata la natura transfrontaliera del lago – spiega Est Ticino Villoresi – il ministero ha chiesto alla delegazione italiana dell'Organismo tecnico di consultazione bilaterale di approfondire la documentazione pervenuta al tavolo tecnico e, dopo un confronto con il corrispondente elvetico, di far pervenire allo stesso ministero un parere ufficiale. In gioco vi è la

prosecuzione della sperimentazione per altri cinque anni, all'interno della quale si considererà la disponibilità del governo elvetico alla formulazione del bilancio idrico delle disponibilità e dei fabbisogni d'acqua rispetto alle esigenze ambientali, sociali ed economiche dei due Paesi interessati dalla regolazione del Maggiore». Nel frattempo, le autorità italiane non daranno avvio a una nuova sperimentazione confidando però che si possa arrivare a una svolta. Nel frattempo, a fronte di improvvise criticità idriche, sarà consentito l'esercizio dello sbarramento della Miorina avendo come limite massimo del lago il livello di + 1,25 metri. —

U.D.A.



INCONTRO PD-CIA

Il Pnrr e il futuro del comparto agroalimentare

Si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra una delegazione del Partito Democratico provinciale, guidata dal segretario Angelo Villari e dai componenti della segreteria Giovanna Monaco e Angelo Petralia (vicesegretari), Mario Murgo (delega Agricoltura) e Giusy Pedalino (delega Sostenibilità), e la Confederazione Italiana Agricoltori della Sicilia orientale, rappresentata dal presidente Giuseppe Di Silvestro e dal vicepresidente vicario Giosuè Catania.

Al centro della discussione il futuro del comparto agroalimentare, che dalle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza ha un'occasione storica per rafforzarsi, innovarsi e svilupparsi e per contribuire all'economia e alla ripresa produttiva e occupazionale nel capoluogo e nella regione. Per la confederazione è necessario che la politica presti maggiore attenzione ai temi nodali del settore agricolo, infrastrutture, logistica, sistemi fitosanitari, regole di mercato e alle questioni maggiormente legate al territorio, Consorzi di Bonifica e rilancio dell'agrumicoltura.

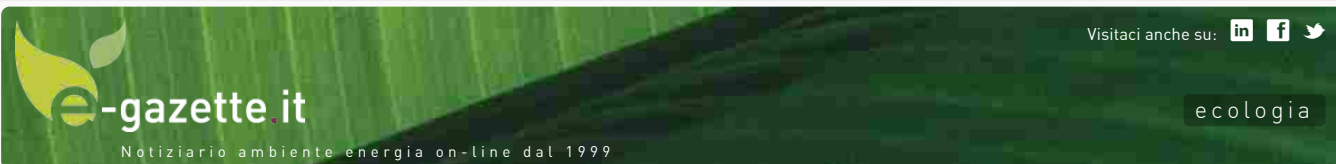
Pd e Cia hanno condiviso la necessità di iniziative concrete per la salvaguardia del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale (rispetto dei diritti del lavoro e dell'ambiente, energia rinnovabile e trasporti), anche attraverso l'ulteriore sviluppo della produzione biologica, già presente nella realtà siciliana. Il segretario del Pd, Villari, ha sottolineato la solidità del rapporto del suo partito con la storia e le iniziative della confederazione e di tutte le associazioni di rappresentanza sociale e produttiva del settore agroalimentare e ha messo a disposizione l'impegno del partito e dei suoi rappresentanti nazionali e regionali per un confronto continuo e produttivo a partire dal territorio che ponga all'attenzione della società e delle istituzioni il tema del sostegno e dello sviluppo del comparto e dei bisogni degli agricoltori.

Concordati successivi incontri con i soggetti della filiera agroalimentare e il Pd con i suoi gruppi parlamentari, per discutere nel merito delle problematiche poste e sviluppare tutte le azioni utili al rilancio del settore, in particolare modo nel territorio della Sicilia orientale.



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



LA BIODIVERSITÀ E L'AMBIENTE. QUANTI AMICI HA L'APE! VOCI E RONZII SULLA GIORNATA MONDIALE

MILANO LUN, 24/05/2021



Tutti i contributi e i commenti per la giornata che ha ricordato il simpatico, operoso e utilissimo insetto



Il 20 maggio è stata celebrata per la Giornata mondiale delle api e sono stati innumerevoli i commenti e le iniziative a sostegno del simpatico, operoso e utilissimo insetto. Ecco una selezione di voci e ronzii.

Alessia Rotta del Pd

“Come ci ricorda il poeta Virgilio nelle Georgiche il lavoro delle api può essere messo a confronto con quello dei Ciclopi. Basti pensare ai servizi ecosistemici che esse forniscono come impollinatrici, di cui l'uomo e l'ambiente hanno beneficiato ogni giorno, e che oggi sono a rischio poiché è in pericolo la sopravvivenza stessa delle api”. Così Alessia Rotta, deputata dem e presidente della commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera. “Negli ultimi anni gli apicoltori hanno lanciato l'allarme per la riduzione del numero delle colonie di api e per il declino delle loro popolazioni a causa di molteplici fattori, tra cui il degrado e la frammentazione degli habitat, gli effetti dell'agricoltura intensiva, gli agenti patogeni, i cambiamenti climatici, l'esposizione ai pesticidi”.

Le api adottate dall'azienda Alfonsino

In occasione della Giornata Mondiale delle Api, Alfonsino, il delivery italiano dei piccoli centri fondato da Domenico Pascarella, ha appena adottato 60 mila api contribuendo a salvaguardare gli alveari curati da apicoltori della Regione Campania. Con ogni ordine effettuato tramite il servizio di delivery, verrà devoluta una quota per l'adozione di alveari monitorati con i sistemi IoT ideati dalla startup agri-tech 3Bee. Gli alveari adottati saranno dotati di sistemi di monitoraggio basati su tecnologie innovative come l'internet of things e l'intelligenza artificiale al fine di migliorare la vita delle api. Grazie a questi sistemi, gli apicoltori avranno la possibilità di monitorare costantemente lo stato di salute delle api attraverso il proprio smartphone e intervenire tempestivamente in caso di necessità, riducendo i trattamenti chimici e migliorando la produzione e la vita delle api.

Enel X ospiterà 3 alveari

La sede di Enel X in viale di Tor di Quinto, 47, a Roma, ospiterà 3 alveari gestiti da Apicolturaurbana.it allo scopo di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e della biodiversità. Anche a Roma troverà spazio un'iniziativa di protezione di questi insetti e di biomonitoraggio ambientale grazie ad Apicolturaurbana.it (<http://www.apicolturaurbana.it/baas>), realtà creata da Mauro Veca – apicoltore urbano a Milano da oltre 10 anni – e Giuseppe Manno. I due fondatori sono stati i primi in Italia a fornire soluzioni e strumenti per l'installazione degli apiari sui tetti, terrazzi e giardini di uffici ed aziende. “Siamo orgogliosi di essere al fianco di Apicolturaurbana.it nel progetto a difesa delle api e del loro ecosistema, un'iniziativa virtuosa che preserva la biodiversità e rispetta l'ambiente. Crediamo che tutelare l'apicoltura in ambito urbano sia un'azione fondamentale per far sì che le api, attraverso l'impollinazione, possano continuare a svolgere il loro prezioso compito nella catena della vita. Per questo motivo abbiamo deciso di ospitare tre alveari presso la sede di Tor di Quinto, una scelta responsabile che conferma gli impegni di Enel X in termini di sostenibilità” ha dichiarato Anna Santucci, head of environment global di Enel X. Per saperne di più: <https://www.apicolturaurbana.it/baas>

A Firenze Signa fiori dalle casse di espansione

Si chiama Bees Crops Biodiversity il progetto che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sta sviluppando insieme all'Università di Firenze nei pressi dell'impianto di sollevamento di Castelletti, nel Comune di Signa (Firenze). In aree destinate al contenimento delle acque di piena viene lavorato il suolo e seminate due specie di leguminose allo scopo di creare un habitat particolarmente favorevole alla riproduzione degli insetti e soprattutto a dare loro alimento in un periodo di scarse fioriture nettarifere come quello tardo primaverile. Il tutto avviene in una cassa di espansione già interessata da lavori di ricostruzione di una trama di paesaggio agrario tradizionale all'interno del progetto Pit -

PRIMA PAGINA

ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						



VISITACI ANCHE SU:

Parco della Piana, finanziato dall'Unione europea. Il progetto è stato presentato in occasione della Giornata Mondiale delle Api presso l'impianto di Castelletti. Sono intervenuti l'assessora all'ambiente e alla difesa del suolo Monia Monni, il sindaco di Signa Giampiero Fossi, il presidente e il responsabile del settore ambiente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Marco Bottino e Daniele Vergari, e la ricercatrice del Dipartimento Dagri dell'Università di Firenze Chiara Grassi. Le specie seminate in circa 6 ettari, Trifoglio incarnato (*Trifolium incarnatum*) e Trifoglio bianco (o ladino - *Trifolium repens*), hanno fioritura vistosa: la prima di colore rosso violaceo, la seconda bianco e tempi di fioritura sfalsati. La semina è stata fatta infatti a strisce alternate, sia per dare un effetto visivo interessante (l'alternanza richiama i colori della Toscana nell'anno del 700° anniversario dantesco), ma soprattutto per aumentare il periodo di fioritura, essenziale per dare agli insetti il massimo periodo di presenza di nettare ed assicurare così il massimo nutrimento. A differenza delle semine destinate a foraggio, che vengono tagliate agli inizi della fioritura, la scelta del Consorzio è stata quella di favorire la presenza di nettare per cui l'eventuale taglio avverrà solo dopo che la fioritura sarà finita.

Da Gardena la casetta per le api

Gardena per la protezione delle api propone Il Rifugio per insetti ClickUp! Gardena, che è una vera casa per proteggere gli insetti del giardino e garantire loro un riparo sicuro. Dotato di un particolare design, studiato per ospitare diversi tipi di insetti, il Rifugio per insetti ClickUp!, come una casa, è composto da due stanze per api selvatiche, 1 stanza per farfalle e 1 stanza per coccinelle.

Il Parco dell'Alta Murgia

L'Ente parco dell'Alta Murgia lancia il progetto "Parco per api e farfalle" che ne prevede il monitoraggio. Nel triennio 2019-2021 oltre 5,6 milioni i fondi impegnati a tutela degli insetti impollinatori. Il "Parco per api e farfalle" è un programma per la salvaguardia degli insetti impollinatori avviato in collaborazione con la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze, che punta ad aumentare la conoscenza delle specie che vivono nel Parco, individuando interventi di miglioramento ambientale e pratiche di gestione delle aree forestali e agricole. Sotto il Coordinamento scientifico di ISPRA è inoltre in fase di sperimentazione un database ad uso multiplo, orientato ad assicurare la compatibilità e l'interoperabilità dei dati e dei servizi di monitoraggio nelle azioni dei parchi, che punta anche a realizzare un'app per smartphone e tablet per la raccolta dei dati, secondo i protocolli definiti dall'ISPRA.

Il Crea "Bee Marathon 2021"

Api da miele, api selvatiche, prodotti dell'apicoltura, ma soprattutto ricerca e innovazione, il tutto distribuito in 21 brevi webinar, una vera e propria maratona organizzata dal Crea, con il suo centro di Agricoltura e Ambiente. Dalle innovazioni tecnologiche (telerilevamento tramite Gis degli areali intorno ad apiari o l'arnia tecnologica) agli approfondimenti sui luoghi di nidificazione e sul polline come marcatore e indicatore dello stato di salute delle api, anche in relazione all'innalzamento delle temperature e ai cambiamenti climatici, passando per gli insetti parassiti (*Varroa* e *Vespa* Velutina) fino ad arrivare ai prodotti, quali l'idromele, la bevanda alcolica più antica al mondo, e il miele spiegato con una vera e propria DAD sull'analisi sensoriale. Di questo e di molto altro ancora si parla nel Crea "Bee Marathon 2021", un format composto da 21 brevi webinar della durata di 15-20 minuti, in cui i ricercatori spaziano su vari temi, offrendo spunti di riflessione e svelando curiosità sul mondo delle api (selvatiche e non) e sui loro prodotti.

Il giardino ufficiale Unifarco

Nel giardino ufficiale dell'azienda - produttore di soluzioni nutraceutiche, dermatologiche e di make up per il canale farmacia - sono state installate 6 arnie che ospitano circa 300.000 api, allevate con metodo biologico. Per favorire il processo di impollinazione sono state seminate nel giardino oltre 10 specie di fiori per facilitare il processo di impollinazione. "Le api sono dei marker ecologici, ossia sentinelle green che misurano la salute del pianeta. Gran parte del cibo che consumiamo è frutto del loro lavoro di impollinazione per cui dobbiamo tutti agire per proteggerle. Noi di Unifarco vogliamo fare la nostra parte" ha dichiarato Ernesto Riva, presidente di Unifarco.

Pasta Agnesi contro gli insetticidi

Agnesi, storico marchio italiano della pasta di qualità che ha preso l'impegno di non utilizzare i neonicotinoidi nel trattamento dei semi del grano, materia prima della sua pasta, vuole ribadire l'importanza di tutelare l'ambiente e in particolare la biodiversità, per aiutare le api in pericolo (e non solo).

Il 40% delle specie di impollinatori invertebrati rischia infatti purtroppo di scomparire. Agnesi ha inoltre implementato un modello di filiera controllata per il grano, la sua materia prima chiave. Nel 2020 gli ettari coltivati in base ai parametri della filiera controllata e destinati ad Agnesi sono stati 2.600, saranno 2.300 nel 2021. In primo luogo, Agnesi vieta l'impiego di prodotti contenenti neonicotinoidi per la concia del seme e del glifosato tra la semina ed il raccolto. Si selezionano tipologie di frumento coltivato con un uso il più possibile limitato dei prodotti chimici. "Le aziende del comparto alimentare devono essere sempre più consapevoli del ruolo-chiave che possono svolgere nella tutela delle risorse naturali", dice dichiara Massimo Crippa, direttore commerciale del Gruppo Colussi, proprietario del brand Agnesi.

▼ leggi anche:

- ➔ **Animalie. L'Efsa: 3 insetticidi neonicotinoidi sono pericolosi per le api**
- ➔ **Animalie. Allarme Wwf. I cambiamenti climatici minacciano le api**

▼ immagini



Arezzo24.net
le notizie che contano...

-30% SUL PREZZO OUTLET DI UNA SELEZIONE DI ARTICOLI PRIMAVERA/ESTATE*

Lunedì, 24 Maggio 2021

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home > Ambiente

DAL 10 AL 28 MAGGIO
ESCLUSI SABATI E DOMENICHE
**OCCASIONI
DI PRIMAVERA**
-30% SUL PREZZO OUTLET DI UNA SELEZIONE
DI ARTICOLI PRIMAVERA/ESTATE*



SCOPRI
I NEGOZI
ADERENTI

* Promozione valida
sul prezzo outlet
della merce identificata
dal singolo punto vendita
aderente

**VALDICHIANA
VILLAGE**
LAND of FASHION

www.venti5.it

Comunicazione Integrata



Sfalci posticipati: lo impongono nidi e covate

LUNEDÌ, 24 MAGGIO 2021 08:16. INSERITO IN [AMBIENTE](#)

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

 **ESTRA NOTIZIE m...**



Il Consorzio di Bonifica spiega le ragioni per cui la gestione della vegetazione lungo i corsi d'acqua inizia a luglio

Seppure con un passo un po' incerto, la primavera avanza. A fine maggio siamo ormai in piena stagione vegetativa: erba e arbusti crescono rapidamente. Anche lungo i corsi d'acqua. Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno è, come al solito al lavoro, impegnato nella sorveglianza e nel monitoraggio del territorio, nello studio e nella elaborazione dei progetti di manutenzione da attuare sul reticolo di gestione, nel ripristino delle opere che necessitano di riprese e sistemazioni, ma, temporaneamente, ha sospeso l'attività di sfalcio.

La Presidente spiega le ragioni che hanno spinto l'ente a posticipare gli interventi di taglio e contenimento della vegetazione.

*"Guardate questa immagine – dice **Serena Stefani**, mostrando una fotografia che ritiene emblematica -. E' stata scattata e pubblicata sui social da Sergio Lanusini, un cittadino di Montevarchi. Il suo scatto riassume bene la vita che si sta sviluppando in questo periodo dell'anno lungo e dentro i corsi d'acqua. Tutti i corsi d'acqua. Pensate che è stata scattata sul canale Battagli, il canale artificiale che scorre in ambiente urbano, parallelamente alla trafficatissima strada regionale 69, infrastruttura di congiunzione tra i comuni di Montevarchi e San Giovanni Valdarno. Su ogni tratto, quindi, e non solo nelle aree naturali più vocate, è indispensabile, soprattutto tra i mesi di marzo e giugno, porre massima attenzione e intervenire lo stretto necessario, evitando le operazioni che possono interferire con la riproduzione di flora e fauna. Se non si presentano situazioni di oggettivo rischio idraulico, quindi, queste lavorazioni vengono rimandate alla stagione estiva. E' la strategia che il Consorzio attua da tempo per*



Arezzo

Loc. Ponte a Chiani

difendere un patrimonio di inestimabile valore: la biodiversità fluviale!"

Tags: Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno

Redazione Arezzo24

Ar24

Tweet

Condividi



L'occupazione giovanile riscopre i vecchi mestieri...

Intesa Sanpaolo



Tumori gastrointestinali, la svolta della genomica

La Repubblica per Roche



Un sorriso da vip

Massaiu

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



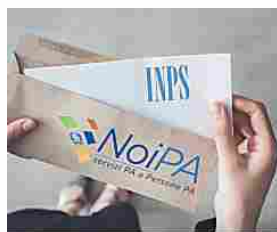
Nuova Citroën C3 da 129€/mese TAN 5,49% TAEG 7,74%

Citroën



Sbuccia un uovo sodo in soli tre secondi! Questo trucco è...

Consigli e Trucchi



Prestiti in convenzione: tanti vantaggi, zero...

Prestiti in convenzione

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Incidente della Fratta: va dalla figlia in ospedale, muore di crepacuore :: Cronaca | Arezzo24



Incidente in A1, le immagini dall'elicottero della Polizia Ar24Tv :: Cronaca | Arezzo24



All'ospedale La Fratta pazienti Covid, Agnelli: "Responsabile, ma occorre cambio di..."

HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?

Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Età fra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tampone molecolare positivo)
- Non aver mai avuto gravidanza e/o interruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positività a lungo termine (ovvero con tampone persistentemente dopo 21 giorni) chiama comunque il servizio trasfusionale

TELEFONA CHIEDI E VAI! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.

AREZZO 0575 255283 - 0575 255289 - BIBBENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283
VALDARNO 0559108612 - MONTEPULCIANO 0578 713261 - POGGIORENSI 0577 994703-4400-4845
GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITTIMA 0566 909292
ORBETELLO 0564 869261

ARTICOLI CORRELATI



Contratto di fiume Tevere, Sindaci in bici per il via al percorso partecipativo Ar24Tv



San Giovanni Valdarno, 450 mila euro dalla Regione per ripristino sponda dell'Arno



La transizione ecologica parte dal basso: nascono le "passeggiate progettanti"



CHI SIAMO

COLLABORA

ABBONATI

NECROLOGI

ANNUNCI

TACCUINO

INIZIATIVE SPECIALI

GAZZETTA DIGITALE



GAZZETTA D'ALBA



ALBA

BRA

LANGHE

ROERO

NOTIZIE

CULTURA

CRONACA

SPORT

CHIESA

NEWSLETTER

NEWS TICKER >

[24 Maggio 2021] Modifiche alla viabilità in via Umberto I per lavori di asfaltatura

CERCA ...

[Home](#) > [Langhe](#) > Bealera maestra, acqua fin dal 1471

Bealera maestra, acqua fin dal 1471

© 24 Maggio 2021 [Langhe, Primo Piano](#) [Versione accessibile](#)

IRRIGAZIONE Portare l'agricoltura cuneese nel futuro: è l'obiettivo del consorzio irriguo Bealera maestra. L'ente, oggi un consorzio di secondo grado con competenza su dodicimila ettari da Castelletto Stura a Cherasco, nacque attorno al 1471 per portare l'acqua prelevata nei pressi di Cuneo (in località Tetto Lupo) fino a Bene Vagienna. Ora a



dirigerlo è Claudio Ambrogio, sindaco del paese.

Nel 2018 il consorzio ha ottenuto venti milioni di euro dallo Stato per il primo lotto dei lavori: «Le acque dal canale di superficie verranno immesse in pressione in un tubo sotterraneo capace di trasportare sei metri cubi al secondo. I lavori interesseranno, per questa prima tranche, il tratto da Castelletto Stura fino al cimitero di Montanera, nei pressi del quale costruiremo, con altri fondi, la prima delle tre centraline idroelettriche progettate».



Un tratto del rio Corva, ramificazione terminale delle infrastrutture del consorzio Bealera maestra.

A questo primo lotto ne seguiranno altri sei con una spesa superiore ai 150 milioni di euro: una volta ultimata, la rete porterà acqua in pressione direttamente nei campi mutando radicalmente il modo di irrigarli: «Dal sistema a scorrimento, con sprechi enormi senza prove scientifiche di benefici per le falde, si passerà a campari che dirigono le acque con uno smartphone da impianti a goccia montati su pivot». I progettisti stimano di ridurre del 70 per cento i consumi: le risorse idriche, fatte passare in un tubo del diametro di due metri, grazie al dislivello, alimenteranno impianti idroelettrici «che faranno del comprensorio una delle "batterie" che tengono in equilibrio il sistema energetico nazionale».

Per completare i lavori serviranno quindici anni di cantieri, forse più. Rimane attuale il nodo approvvigionamento, legato ai fiumi Gesso e Stura. Sull'alveo di quest'ultimo si trova uno sbarramento di ghiaia per incanalare l'acqua nel collettore: «Ogni anno spendiamo 80mila euro per ricostruirlo: la piena di ottobre ci ha causato più danni del solito», prosegue Ambrogio. I problemi si hanno d'estate: «I due fiumi hanno un regime torrentizio con periodi di secca che non garantiscono nemmeno il minimo deflusso necessario alla sopravvivenza dei pesci». In soccorso, da qualche anno, arrivano i flussi di Entracque, «dalle dighe Einaudi e del Chiotas che per 45 giorni scaricano in Gesso e da qui arrivano ai nostri sbarramenti». Milioni di metri cubi d'acqua che fanno la differenza, fra luglio e agosto, fra la vita e la morte per una porzione vastissima di pianura, dalle porte di Cuneo al Braidesse.

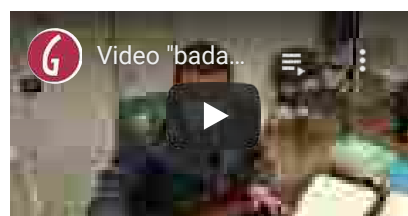
Per alimentarlo «ben vengano gli invasi, anche perché potrebbero limitare, se venissero realizzati in un certo modo, gli effetti devastanti di alcuni eventi alluvionali», conclude Ambrogio.

GAZZETTA D'ALBA la terra di mister facile
SPONSOR E MEDIA PARTNER

Gli scontrini non sono tutti uguali! Quelli di Mister Facile ti rimborsano dall'1 al 5%. Per abbonati e lettori altri vantaggi esclusivi.

www.misterfacile.com
www.misterfacile.com/varie/gazzetta-dalba/

VIDEO



SEGUICI SU FACEBOOK

Gazzetta d'Alba
41.973 "Mi piace"

[Mi piace](#) [Scopri di più](#)

GRANDI VANTAGGI PER CHI FA PUBBLICITÀ SU GAZZETTA D'ALBA

Credito d'imposta del 50%
per biennio 2021-2022

Con Legge 178/2020 prorogato per due anni il bonus pubblicità. Ecco cosa significa per la tua impresa. [SCOPRI DI PIÙ](#)

CRONACA

Ladri in villa ripresi dalla videosorveglianza: arrestati in flagranza

24 Maggio 2021 0

Conti esteri per 200 mila euro, max multa al titolare di un'impresa dell'Albese

24 Maggio 2021 0

d.g.

Ti è piaciuto l'articolo?

Trovati tanti altri contenuti su
Gazzetta d'Alba

ACQUISTA IL NUMERO

COPIA DIGITALE
A soli € 0,99Da oltre 130 anni ogni settimana
informazione e curiosità
dal cuore del Piemonte

Sempre con te anche su Tablet e Smartphone



GAZZETTA DALBA



AGRICOLTURA

IRR

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO



Scontro frontale fra due auto a Cavallermaggiore: deceduta una persona ed una ragazza elitrasmportata all'ospedale in codice rosso

23 Maggio 2021 0



Carabinieri interrompono ad una festa in un club: multe e chiusura del locale per 5 giorni

23 Maggio 2021 0



Bra piange la scomparsa della nota commerciante Vittoria Cugnolico

23 Maggio 2021 0

NAVIGA PER PAROLE CHIAVE

- ALBA
- ALBERTO CIRIO
- AMBIENTE
- ANTEPRIMA
- APPUNTAMENTI
- ASTI
- BAMBINI
- BAROLO
- BRA
- CANALE
- CARABINIERI
- CHERASCO
- CICLISMO
- CONCERTO
- COPERTINA
- CORONAVIRUS
- COVID-19
- CULTURA
- CUNEO
- DATAMETEO
- ECONOMIA
- FERRERO
- GIOVANI
- INCIDENTE
- LANGHE
- LAVORO
- MAURIZIO MARELLO
- METEO
- MONTÀ
- MOSTRA
- MUSICA
- PIEMONTE
- POLITICA
- PRIMA PAGINA
- REGIONE PIEMONTE
- ROERO
- SALUTE
- SANITÀ
- SCUOLA
- SPORT
- TEATRO
- TORINO
- TURISMO
- VIABILITÀ
- VINO

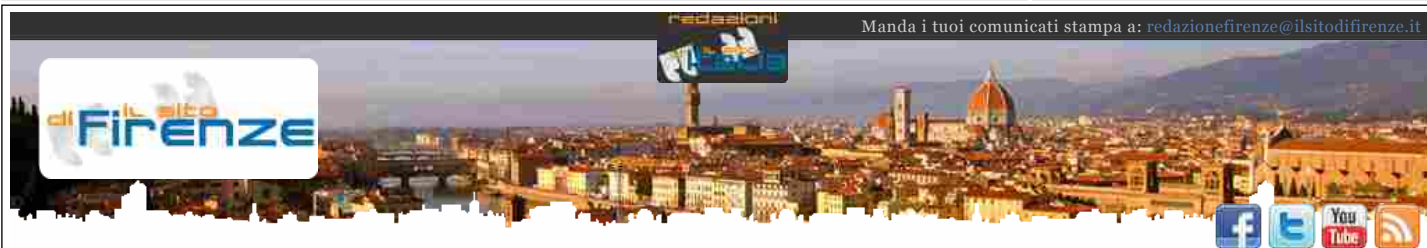
CREDITS

Copyright © 2015-2021 Gazzetta D'Alba. All Rights Reserved.

ST PAULS INTERNATIONAL S.R.L. Via Giotto, 36 - 20145 Milano. Sede Legale: Piazza San Paolo, 14 - 12051 Alba (CN) Iscritta al registro delle Imprese di Cuneo - Numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 02860520150. Capitale Sociale € 479.552 i.v. Società soggetta a direzione e coordinamento di Editoriale San Paolo S.r.l. - Piazza San Paolo, 14 - 12051 Alba (CN) - P.IVA/Cod.fisc./Iscrizione Registro Imprese di Cuneo 01660660042 - Capitale Sociale € 3.400.000 i.v.

Informazioni societarie

Sito gestito da San Paolo Digital © San Paolo Digital S.r.l., - Via Giotto, 36 - Milano. Sede legale: Piazza San Paolo, 14 - 12051 Alba (CN), Cod. fisc./P.Iva e iscrizione al Registro Imprese di Cuneo n.10057461005 - R.E.A. 279529. Capitale sociale € 30.000,00 i.v.

Manda i tuoi comunicati stampa a: redazionefirenze@ilsitodifirenze.it
[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Cultura](#) [Svago](#) [Sport](#) [Economia](#) [Redazione](#) [Speciale Magherini](#) [Nuovo Stadio Fiorentina](#) [Redazione](#)

Lunedì, 24 Maggio 2021 - 14:22

TRA I COMUNI DI FIRENZE E FIESOLE

A Vincigliata riqualificato il fosso di Tassinaia

Lun, 24/05/2021 - 13:14 — La redazione

Mi piace 0

Share: Facebook Twitter



Il fosso di Tassinaia, nel tratto oggetto di manutenzione, scorre accanto alla strada comunale di Vincigliata, che fa da confine tra i comuni di Firenze e Fiesole, a monte della confluenza con il Torrente Mensola. L'alveo inciso presenta una continua delimitazione con un muro in sponda destra e terreno in sinistra; in tempi passati il tratto era intervallato da piccole soglie in pietra, per garantire una pendenza costante ed evitare fenomeni di erosione sia in alveo che sulle sponde; ad oggi, delle soglie, rimaneva ben poco, ed infatti il fosso, nei periodi di piena, era solito avere fenomeni di erosione su entrambe le sponde.

Il progetto di manutenzione del Consorzio di Bonifica è stato finalizzato al ripristino delle briglie ancora presenti ma ammalorate: opere di difesa di modesta entità per le loro dimensioni ma fondamentali per il fosso per rallentare il deflusso delle acque e dunque le erosioni sulle sponde; in piccoli tratti, dove necessario, si è provveduto anche alla riparazione dei franamenti con nuove murature in massi di scogliera.

"Nelle terre del Ninfale Fiesolano di Giovanni Boccaccio il Consorzio ha dapprima realizzato tre innovative casse di espansione che fungono anche da nuovo grande parco urbano secondo solo alla Cascine - spiega il Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino - e continua ancora oggi ad una riqualificazione diffusa di tutto il reticolo idrografico di versante, come questo di Vincigliata".

Commenti: 0

Ordina per [Meno recenti](#)

CLICCA E ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE



LE NOTIZIE DI OGGI

- TRA I COMUNI DI FIRENZE E FIESOLE**
A Vincigliata riqualificato il fosso di Tassinaia
- STAMANI**
Astori, inaugurato il murale dedicato al campione Viola
- I DATI DEL 24 MAGGIO**
Coronavirus: in Toscana 245 nuovi positivi, 581 guarigioni e 14 decessi
- PIAGGE**
Ladri 'smontano' auto in sosta. Rubati fari e parti carrozzeria
- STAMANI**
Terremoto, scossa a Greve in Chianti
- FIGLINE VALDARNO**
Danneggiata lapide generale Dalla Chiesa, indagini
- VIOLENZA**
Capotreno aggredito su regionale, due feriti e un denunciato



Pontedera » Cronaca

Manutenzione e taglio dell'erba: priorità alle oltre venti scuole

Il sindaco e il vice: nonostante le difficoltà per il maltempo, data piena fruibilità agli spazi esterni ai plessi scolastici

23 MAGGIO 2021

Cascina. L'attività di manutenzione dell'erba procede e l'amministrazione – informa in una nota – sta per chiudere il secondo giro di taglio, malgrado il periodo piovoso abbia rallentato il procedere del lavoro. In queste settimane priorità ai giardini e cortili degli oltre venti plessi scolastici in carico al Comune.

«In periodo pandemico è importante dare piena fruibilità degli spazi esterni delle scuole – commenta il sindaco **Michelangelo Betti** –. A fronte dell'emergenza sanitaria che ancora stiamo affrontando il taglio dell'erba rappresenta il primo intervento per dare possibilità agli studenti di usare giardini e cortili».

«Il taglio dell'erba nei parchi, nei giardini e nelle aiuole del territorio va avanti – spiega **Cristiano Masi**, vicesindaco con delega ai lavori pubblici –. Le condizioni meteo non hanno aiutato, ma stiamo recuperando sulla tabella di marcia. Ringrazio la squadra degli operai, le ditte incaricate dello sfalcio e i tecnici delle manutenzioni comunali, che, non hanno mai interrotto il lavoro. Stiamo privilegiando i tagli e gli sfalci nelle scuole del Comune».

L'amministrazione comunale cura circa 400mila metri quadrati di verde, di vario tipo, ma non tutto il verde pubblico rientra nelle competenze comunali. «Ci sono aree di competenza della Provincia, altre ancora del Consorzio di Bonifica – racconta il vicesindaco Masi –. In alcuni casi si tratta addirittura di lottizzazioni non ancora acquisite dall'amministrazione o la cui manutenzione ordinaria spetta da convenzione ai condomini o ai lottizzanti. Anche volendo, in questi punti (e sono tante le segnalazioni che ricevo su questi spazi), il Comune può soltanto sollecitare chi di dovere, cosa che stiamo cercando di fare il più possibile». Da segnalare che le piogge hanno favorito la presenza di piante infestanti (tipo *Sorghum halepense*), che con la loro rapida crescita possono arrivare in una settimana a superare il metro d'altezza senza che il loro ciclo venga rallentato dalle alte temperature. –

ORA IN HOMEPAGE



Scomparsi nel nulla, fenomeno in aumento

CRISTIANO MARCACCI

Noi Uccisa a 29 anni e trovata in un casolare, ora è caccia al complice

Noi Le palestre sono pronte: «Ma d'ora in poi non fateci richiudere sennò è la fine...»

TOMMASO SILVI

LE NOSTRE INCHIESTE



Legge pro-concerie, ci avevano già provato due anni prima

MARIO NERI

Eventi



I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MOSTRE IMPERDIBILI:
I LOVE LEGO

Aste Giudiziarie

**Terreni Borgo a Mozzano LU - 54501****Appartamenti Altopascio Via Casali
n.13 - 66480**Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno

Necrologie

Mori Piero

Livorno, 23 maggio 2021

**Serafini Giorgio**

Lucca, 23 maggio 2021

**Nassi Alberto**

Livorno, 23 maggio 2021

**Melidoro Tommaso**

Livorno, 23 maggio 2021

**Di Nardo Rocco**

Livorno, 22 maggio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

IL CONTRATTO DI LAGO PRENDE IL LARGO, I COMUNI PROGETTANO IL FUTURO

GHILARZA. L'alba del 2022 dovrà sancire la conclusione del processo decisionale per l'istituzione del Contratto fiume-lago, lo strumento giuridico che impegnerà i firmatari a mettere in atto il piano...

GHILARZA. L'alba del 2022 dovrà sancire la conclusione del processo decisionale per l'istituzione del Contratto fiume-lago, lo strumento giuridico che impegnerà i firmatari a mettere in atto il piano d'azione locale che scaturirà dal percorso partecipativo. Il confronto si è aperto venerdì fra i rappresentanti delle Unioni del Guilcier e del Barigadu. All'iniziativa il partenariato aveva dato impulso alla fine del 2018 con l'accordo siglato in Regione e la concessione di un contributo di 500mila euro per la progettazione delle bonifiche di Omodeo, Tirso e Taloro.

Dopo una serie di adempimenti formali, lo scorso gennaio si è costituito il comitato promotore chiamato a dare impulso alle varie fasi. Questo ha preso ufficialmente il via nei giorni scorsi con l'apertura del tavolo di lavoro, che i sindaci allargheranno progressivamente agli enti di gestione delle acque e delle infrastrutture, agli attori economici e sociali del territorio: Enas, Consorzio di Bonifica, Enel, associazioni e imprese operative nei campi turistico, ricettivo, culturale, agricolo e zootecnico. «Il confronto sarà esteso anche alla polizia di Stato, che ha il poligono di tiro sulle rive dell'Omodeo, ad Abbanoa e alla società civile. Parleremo dei problemi e discuteremo di proposte e soluzioni», ha spiegato il presidente dell'Unione del Guilcier, Serafino Oppo, sottolineando che si tratterà di un cammino lungo e complesso, «Ma che ci consentirà di ottenere le risorse per realizzare il programma di tutela e sviluppo del territorio che scaturirà dalla condivisione delle idee di una pluralità di soggetti».

Nella prima riunione gli amministratori e Primaidea, la società incaricata di istruire e seguire procedimenti e aspetti tecnici propedeutici alla firma del contratto di lago, hanno predisposto un calendario di massima fissando per la fine di maggio l'incontro con gli enti che hanno un ruolo di gestione della risorsa idrica del sistema fluviale e lacustre locale. «L'ipotesi è di chiudere questa fase di concertazione al massimo a settembre e di arrivare a completare l'iter all'inizio del prossimo anno», ha auspicato Oppo, alla guida del coordinamento. Al tavolo tecnico aperto all'auditorium sono state ribadite le priorità dettate dai promotori del progetto, cominciando dal risanamento delle acque interne, dalla salvaguardia e dalla riqualificazione dei sistemi ambientali e paesaggistici proseguendo con la tutela delle biodiversità, la prevenzione del dissesto idrogeologico, la promozione e lo sviluppo delle attività economiche e la fruizione del territorio a fini turistici.

[IL CONTRATTO DI LAGO PRENDE IL LARGO, I COMUNI PROGETTANO IL FUTURO]

METEO: +18°C

LA NUOVA
Nuova Sardegna

Sassari Alghero Cagliari Nuoro Olbia Oristano Tutti i comuni Cerca

Sassari » Cronaca

Zirattu: «Acqua, ci pensiamo noi»



**Il Consorzio di bonifica in campo contro l'emergenza acquedotti:
«Pronti a rifornire Truncu Reale»**

24 MAGGIO 2021

SASSARI. Il Consorzio di Bonifica della Nurra è pronto a scendere in campo con le proprie reti e con le necessarie competenze e professionalità per affrontare e risolvere l'annosa questione dell'emergenza acqua del nord ovest della Sardegna.

«Di fronte alla grave emergenza, che rischia ancora una volta di lasciare con i rubinetti a secco l'intero territorio di Sassari, Porto Torres, Stintino e Castelsardo, non potevamo stare fermi a guardare, – dichiara Gavino Zirattu, presidente del Consorzio di Bonifica della Nurra - offriamo dunque volentieri la nostra disponibilità e collaborazione. Ci troviamo di fronte – precisa - alla necessità di ripiegare su soluzioni tampone per dare risposte alle popolazioni di questo territorio e gli unici a poterlo fare siamo noi».

La proposta è concreta e rapida nella sua attuazione: il Consorzio di Bonifica della Nurra, attraverso le proprie condotte, è in grado di garantire l'apporto di circa 500 litri al secondo verso il potabilizzatore di Truncu Reale. In altre parole significa che i Comuni di Sassari, Porto Torres, Stintino e Castelsardo, non rimarrebbero mai più con i rubinetti all'asciutto. I malandati acquedotti Coghinas 1 e Coghinas 2, unica fonte di acqua grezza per quei territori, sono infatti spesso soggetti a guasti e

ORA IN HOMEPAGE



Coronavirus in Sardegna: nessuna vittima e 20 nuovi casi, tasso di positività 0,70 per cento

Sulla Nuova in edicola lunedì 24, risse tra giovanissimi ubriachi a Nuoro e Olbia

Tragedia sfiorata a Sassari, bambina di 7 anni ferita alla spalla con una carabina



Necrologie

Contini Francesco

Sassari, 23 maggio 2021



Annibale Stefani

Sassari, 21 maggio 2021



Paola Tola

Sassari, 23 maggio 2021



Costanza Pietrina Serra

Sassari, 21 maggio 2021



rotture. I lavori di ripristino su condotte vecchie di decenni andavano sicuramente messi in preventivo tempo fa.

«Siamo pronti con piccoli interventi, a mettere a disposizione le nostre condotte per garantire la sicurezza idrica a decine di migliaia di persone, – prosegue Gavino Zirattu – ma non va dimenticata la grande necessità della risorsa idrica per questo territorio fortemente vocato ad un'agricoltura irrigua e capace di produzioni di grande eccellenza alimentare. Appare quindi chiaro – sottolinea il presidente – che saranno necessarie le dovute valutazioni anche sotto il profilo tecnico, dal momento che i nostri impianti sono dimensionati per i soli usi agricoli di questo territorio e, considerando che la stagione irrigua è appena iniziata, non vorremmo certamente che gli agricoltori della Nurra venissero poi penalizzati. In caso di emergenza, però, noi ci siamo».

Nei prossimi giorni verrà redatto un Protocollo d'intesa con la Regione per l'utilizzo della condotte, in via eccezionale, del Consorzio di Bonifica della Nurra. «A breve ci sarà un incontro per mettere sul tavolo le proposte di collaborazione, – conferma Zirattu – tuttavia riteniamo che certi problemi avrebbero dovuto essere risolti per tempo, senza dover rincorrere le emergenze».

I Consorzi di Bonifica sono spesso chiamati a attivare innumerevoli convenzioni con Regione, Comuni e Protezione Civile per occuparsi di questioni che la legge attribuisce, sulla carta, ad altri Enti. In più di una occasione si sono dovuti rimboccare le maniche per soddisfare le crescenti esigenze di intervento sul territorio.

«Ferma restando la nostra completa disponibilità – continua Gavino Zirattu in qualità di presidente di Anbi Sardegna, l'associazione che rappresenta e tutela i Consorzi di bonifica – riteniamo ormai improcrastinabile la revisione del quadro normativo regionale che da oltre un decennio non riesce a dare risposte agli innumerevoli appelli di intervento sui territori».

Non c'è più tempo da perdere, insomma: «È il momento di dare risposte e la politica regionale deve farsi carico del problema. Esiste una nostra proposta di riforma che attende solo di essere portata in aula, e che potrà dare risultati concreti ai territori. Quante convenzioni e accordi extra-legem – conclude Gavino Zirattu – dovremo ancora sottoscrivere per compensare il vuoto normativo esistente?». (red.cr.)

Tag

Acqua Consorzi Di Bonifica

PER APPROFONDIRE

Tanda Massimo

Castelsardo, 23 maggio 2021



Simonetta Dettori

Sassari, 21 maggio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

METEO: +12°C

AGGIORNATO ALLE 00:14 - 24 MAGGIO

di Padova
il mattino

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

Albignasego

Selvazzano Dentro

Abano Terme

Cittadella

Este

Monselice

Tutti i comuni

Cerca



Padova » Cronaca

Intervento da 200 mila € Potenziata la rete irrigua

SILVIA BERGAMIN

23 MAGGIO 2021

SAN MARTINO DI LUPARI

Un intervento di 200 mila euro per eliminare le perdite e potenziare l'irrigazione. Il consorzio di bonifica Acque Risorgive ha concluso i lavori di adeguamento dell'impianto irriguo di emergenza Castellan Nuovo a San Martino di Lupari. L'operazione è finanziata nell'ambito del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014/2020. L'obiettivo era aumentare l'efficienza dell'irrigazione della zona che il pozzo Castellan Nuovo serve e di una parte del comprensorio non raggiunta dall'irrigazione in pressione. Per questo è stata installata una nuova pompa all'interno dell'impianto che, in caso di necessità, alimenta una canaletta lunga 400 metri, collegata al canale demaniale Rio della Pila, a sua volta immissario del sistema Vandura-Ghebbo Mussato. La road map dei lavori: a febbraio la vecchia canaletta è stata rimossa, sostituita con una prefabbricata e posizionata in modo da invertire il verso di percorrenza dell'acqua; a marzo sono state installate due elettropompe: la prima, da 200 litri al secondo, la seconda, da 22 litri al secondo. —

Silvia Bergamin



ORA IN HOMEPAGE



La strage dei ragazzi. I Tindaci non mollano e decidono il ricorso in Cassazione

ALICE FERRETTI

Padova, guerra da 5 milioni tra il Bo e l'azienda ospedaliera per gli stipendi dei primari

ALICE FERRETTI

Tragedia della funivia di Stresa, Leitner: «Controlli annuali regolari, era tutto a posto»

VIDEO DEL GIORNO



Tragedia funivia Stresa-Mottarone, le immagini aeree della cabina precipitata

IL GUSTO



lunedì, 24 maggio 2021

NEWS DAL MOLISE

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

MUSICA

RUBRICHE

ULTIME NOTIZIE

AMBIENTE - Risorse idriche, il Molise a forte rischio desertificazione

Molise Network > Ecologia e Ambiente > AMBIENTE - Risorse idriche, il Molise a forte rischio desertificazione

AMBIENTE - Risorse idriche, il Molise a forte rischio desertificazione



Venafrò - Corso Campano, 22,24,26 - 3493836679

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI in
ottemperanza alle ordinanze del TAR Molise
nn. 162/2020 e 88/2021, rese nel giudizio
N.R.G. 186/2020

PUBBLICITÀ »





STAMPE DIGITALI di OGNI FORMATO • Via Maiella - Venafro (IS) • 0865 90 48 47



SmaltimentiSud



La Molisana lancia quattro nuovi formati: Cabernet, Trighetto, Spugnetto Quadrato Biscotto e Quadrato.

Molisana

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie

ANBI – L'osservatorio sulle risorse idriche lancia l'allarme rosso per quanto concerne il drammatico fenomeno della siccità.

L'**andamento climatico** sta spingendo zone interne di **Molise** e Abruzzo, nonché aree del siracusano in Sicilia, verso la desertificazione: ad indicarle in zona rossa sono le elaborazioni dell'**European Drought Observatory (EDO)** secondo il parametro CDI ottenuto, combinando tre indicatori di siccità: SPI (confronto tra le precipitazioni attuali e quelle degli anni passati nello stesso periodo), **SMA** (anomalia di umidità del suolo) e **FAPAR** (valutazione dell'impatto della siccità sulla vegetazione); lo stesso indicatore classifica "arancioni" una vasta porzione del Piemonte, la costa romagnola, territori sparsi di Toscana ed Umbria, ma intacca sorprendentemente anche zone alpine di Val d'Aosta ed Alto Adige, sconfinando pure in Austria Svizzera.

"Queste nuove osservazioni segnalano con forza due elementi: il **fenomeno della siccità** è ormai un **problema europeo**, intaccando anche le zone centrali del Continente; è urgente l'avvio di un Piano Invasi medio-piccoli ad iniziare dalle zone, dove più evidente è il deficit idrico, perché più si aspetta più sarà difficile invertire la tendenza verso l'inaridimento del suolo": ad evidenziarlo con forza è **Francesco Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue.

"La quantità di pioggia è sempre la stessa, il problema è che piove male – afferma il Presidente di ANBI Veneto **Francesco Cazzaro** – Le precipitazioni, in termini di volumi d'acqua, sono nella media, ma si concentrano in pochi eventi di forte entità e che interrompono periodi siccitosi talvolta molto lunghi."

"A fronte di questi dati – conclude **Massimo Gargano**, Direttore Generale di ANBI – si conferma l'obiettivo ventennale dei 2000 laghetti multifunzionali da Nord a Sud della Penisola, e poi la necessità di finanziare, attraverso il Piano di Ripresa e Resilienza, i 139 progetti definitivi ed esecutivi, interessanti altrettanti bacini da realizzare, completare o bisognosi di manutenzione straordinaria, ricompresi nel **Piano ANBI** di Efficientamento della Rete Idraulica del Paese."

C.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie

RESTA AGGIORNATO »

RICEVI LE NOTIZIE DIRETTAMENTE
SUL TUO SMARTPHONE
ISCRIVITI AL BROADCAST WHATSAPP
DI MOLISE NETWORK



339 501 3758

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie

LAVORA CON NOI »

**Molise
Network**

**CERCHIAMO INTERESSATI AL
SETTORE COMMERCIALE.
OTTIME PROSPETTIVE DI GUADAGNO**

Autorizzo l'utilizzo dei Cookie

Ultimo: GAETA, denunciato un 63enne per aver finto un furto per non pagare le multe dell'auto



HOME

CHI SIAMO

CATEGORIE ▾

CONTATTI



Cultura & Eventi

LATINA, Su il sipario sul progetto Agro Sonoro: note e scene da un territorio

📅 24 Maggio 2021 👤 Luigi Calligari 📍 Agro Pontino, Agro Sonoro, Cori, Istituto Luce Cinecittà, Latina

8 minuti di lettura

Sabato 22 maggio è andata in scena la **Rassegna Audiovisiva del progetto didattico Agro Sonoro: note e scene da un territorio**. L'evento si è svolto nella sala consiliare del **Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, sede di Latina**, ed è stato trasmesso in streaming per permettere a tutti i soggetti impegnati di prendere visione dei risultati finali. La giornalista **Dina Tomezzoli** ha presentato la rassegna, coordinata dalla regia dello staff di **Cattive Produzioni**.

Mondoreale ha avuto l'opportunità di seguire l'evento dal vivo, in modo da poter raccontare il susseguirsi dei momenti che hanno riguardato la progettazione, la realizzazione fino ad arrivare al risultato finale di questo progetto, in un periodo così complesso come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia da *Covid-19*.



Il progetto nasce sul finire del 2019, quando l'**Istituto Luce Cinecittà**, ente capofila, il **Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino** e l'**Associazione Culturale Il Sandalo** rispondono al bando MIUR "Cinema per la Scuola – Buone Pratiche, Rassegne e Festival".

Agro Sonoro rappresenta l'incontro tra cultura e natura, la musica che si evolve. Tutto il mondo può essere considerato un palcoscenico. Questo evento ha permesso di vedere per la prima volta il risultato del lavoro di cinque diverse classi suddivise in quattro plessi, confluito nel documentario realizzato dalla filmmaker **Patrizia Santangeli**.

Le classi, che vanno dalla prima elementare al liceo si sono confrontate con tematiche riguardanti la storia dell'agro pontino, con un focus importante sulla bonifica. Sonorizzare le immagini d'archivio messe a disposizioni per far comprendere meglio tutti i passaggi che sono avvenuti nel corso degli anni. Esperienze che sicuramente rimarranno nel cuore dei ragazzi, vista anche la particolarità del periodo e del modo di lavorare a distanza.

Le prime immagini mostrate sono quelle della classe **I B dell'IC G. Cena di Latina**, coordinati dalla maestra **Barbara Masella**. Per loro, non è stato semplice lavorare in questo mondo trattandosi di una classe così piccola come una prima elementare, ma grazie al supporto di tutti i collaboratori è stato fatto un lavoro importante. I bambini hanno lavorato con grande entusiasmo e partecipazione e i risultati lo dimostrano. I ragazzi hanno sonorizzato delle immagini d'archivio rendendole in questo modo vive.

È stato il turno poi delle classi **II B e II C IC Chiominto di Cori**. Queste classi hanno lavorato prevalentemente in presenza, sonorizzando delle foto come primo obiettivo e realizzando in seguito dei video, anche questi sonorizzati. Le due classi si sono occupate di due argomenti diversi: la II B della Bonifica e la II C della costruzione della città.

Sono poi intervenute le maestre **Maria Carmela Salomone** e **Patrizia Corbi** che hanno spiegato gli obiettivi formativi di questo progetto, ovvero far conoscere la storia del territorio ai bambini sfruttando questi metodi. Le maestre hanno cercato di fornire i primi strumenti per sviluppare la memoria e conoscenza riguardo queste tematiche. La musica è stata la grande protagonista di questo progetto, rendendo molto più piacevole l'apprendimento. Inoltre, è stato un lavoro di sinergia tra le due classi che ha permesso di rendere questa esperienza di conoscenza un'emancipazione per tutti. "Un grazie va agli archivi, sia quelli delle istituzioni che delle famiglie".

Andando avanti con la rassegna, è stato poi il turno della classe V B istituto comprensivo A. Volta di Latina. Questi ragazzi invece, hanno lavorato prevalentemente a distanza. Divisi in quattro gruppi, anche loro hanno sonorizzato delle foto e in aggiunta hanno sonorizzato il video dell'**Istituto Luce: "Dall'acquitrino alle strade di Littoria"**. È intervenuta poi l'insegnante Roberta Galeotti: "I bimbi hanno lavorato in remoto per quasi tutto il periodo del laboratorio, per fortuna poi abbiamo avuto due incontri in presenza e le immagini parlano. Hanno dimostrato entusiasmo, di andare oltre la situazione. Hanno realizzato i loro lavori con grande senso di responsabilità".

Nella parte finale del documentario, sono state mostrate le immagini della nascita di una città dell'**Istituto Luce**, con in sottofondo le musiche realizzate da una rappresentanza del triennio del Liceo musicale A. Manzoni di Latina. A riguardo è intervenuta responsabile del progetto **Ermelinda De Feo**. "Tutto è cambiato dal 6 marzo 2020 con lezioni musicali a distanza. Siamo riusciti a portare avanti i discorsi quasi allo stesso modo. Quello che è mancato è stato il contatto, ma la dad ci ha aiutato anche in questo. Non solo i ragazzi hanno sofferto di questa situazione, ma



Articoli recenti

GAETA, denunciato un 63enne per aver finto un furto per non pagare le multe dell'auto

LATINA, Su il sipario sul progetto Agro Sonoro: note e scene da un territorio

COVID-19, nuovi 45 positivi e 52 guariti nel bollettino di giornata della Asl

REGIONE LAZIO, approvata legge sulla parità salariale. Il plauso di Elettra Ortu La Barbera (LBC)

FORMIA, Legambiente Sud Pontino promuove Spiagge e Fondali Puliti per domenica 23 Maggio

Archivi

tutti quanti".

Dina Tomezzoli ha poi chiesto alla professoressa De Feo come i ragazzi hanno vissuto la possibilità di realizzare il progetto vista la situazione. **Ermelinda De Feo:** "Con entusiasmo assoluto, con piena fiducia negli adulti. Hanno trasmesso positività a tutti. Appena è stato possibile abbiamo cominciato le registrazioni come laboratorio".

Luigi Calligari



Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Correlati

LATINA, il progetto Agro Sonoro: i filmati e le foto d'epoca della pianura pontina prendono vita
14 Aprile 2021
In "Cultura & Eventi"

LATINA, il paesaggio in bianco e nero si colora dei suoni della musica, in arrivo la rassegna finale
13 Maggio 2021
In "Cultura & Eventi"

LATINA, Agro Sonoro, giovani musicisti alla riscoperta sonora del territorio: la rassegna
20 Maggio 2021
In "Cultura & Eventi"

Seleziona il mese

Categorie

Attualità
Covid-19
Cronaca
Cultura & Eventi
Dall'Italia
Editoriali
Eventi
I sondaggi di MondoRe@le
In evidenza
Le interviste di MondoRe@le
Politica
Speciali
Sport
TG

← COVID-19, nuovi 45 positivi e 52 guariti nel bollettino di giornata della Asl

GAETA, denunciato un 63enne per aver finto un furto per non pagare le multe dell'auto →

SIGNA: CAMPI DI FIORI PER LE API

Signa: campi di fiori per le api

L'assessora all'ambiente Monni: "Opere idrauliche anche a servizio della biodiversità"

Redazione Nove da Firenze

24 maggio 2021 15:34

Signa, campi di fiori per le api

Il progetto "Bees Crops Biodiversity", sviluppato a Signa dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno insieme all'Università di Firenze, applica principi di biodiversità sperimentati in Danimarca creando habitat ideali per le api e gli insetti impollinatori.

In un video della Regione Toscana tutti i particolari.

In evidenza

[SIGNA: CAMPI DI FIORI PER LE API]

Scarica App

Farmacia 3.0 — a cura del dott. Alberto Di Muria

Sporting Sala Consilina

Pubblicità ▾

Contatti



ondanews

Home ▾

Ultime notizie ▾

Rubriche ▾

Annunci

Eventi

Banca Monte Pruno ▾

mento motociclistico internazionale "Italian Challenge" il 24 giugno fa tappa a Sanza

1 ORA FA

La Cisl Salerno presenta lo sportello gratuito di ascolto psicologico e ri-educat

PETRACCA DESIGN Nuovi infissi a metà prezzo! **con lo SCONTO IN FATTURA**
 -50%
 Ad esempio su 10.000€ paghi solo 5.000€!
 SS19, km 83, Padula (SA) - 84034 - tel. 097574084

BANCA MONTE PRUNO
 DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO
 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Giornata cittadina della Legalità. A Polla una targa in ricordo di Falcone e Borsellino

24 Maggio 2021



Via Carlo Pisacane, 5 - Sala Consilina
 info@fondazionejuventus.it
 tel. 0975-23215 / fax 0975-22196



Ha avuto luogo ieri pomeriggio a Polla la "Giornata Cittadina della Legalità", durante la quale è stata scoperta in Piazza Monsignor Antonio Forte una **targa** commemorativa in ricordo di **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino**. Questa giornata è stata voluta dall'Amministrazione comunale, su proposta dell'assessore

METTI IN SICUREZZA
 LA TUA CASA
 SCEGLIENDO I NUOVI INFISSI
SIDEL

AGRITURISMO
ERBANITO
 Via Palizzo - San Rufo (SA)

PANIFICIO Due Emme
 di Boccia Walter
 Piani sotto a legna
 specialità
 Pizze in teglia
 Bianche
 Via Mezzano
 Sella di
 Salsano (SA)
 Tel./Fax
 0975.72713

MD
 è parte di UZ!
 Via della lana, Polla (SA)

Pick Up
 VIA PROVINCIALE - TEGGIANO

con delega alla Sicurezza **Vincenzo Giuliano** e dell'assessore con delega alla Scuola **Federica Mignoli**, per creare un momento di riflessione per le nuove generazioni affinché non dimentichino le vittime delle stragi di Capaci e Via D'Amelio.

Prima dello scoprimento della targa, i presenti hanno cantato l'Inno di Mameli e hanno osservato un minuto di silenzio per il tragico incidente che si è verificato in Piemonte dove è precipitata la funivia che collega Stresa con il Mottarone. A benedire la targa è stato il parroco **don Franco Maltempo**.

*"Con questa giornata vogliamo ricordare **due eventi tragici** che hanno trafitto il cuore del nostro amato Paese ma devono servire per **sensibilizzare** tutti e le nuove generazioni ed evitare che chi sacrifica la propria vita possa essere barbaramente ucciso una seconda volta – dichiara il sindaco **Massimo Loviso** – Deve essere **un monito alla cittadinanza** come richiamo ad assumere **comportamenti coerenti** improntati al **bene comune**. Cari ragazzi vi invitiamo ad avere comportamenti consoni in questa piazza e negli altri luoghi della nostra comunità. La scelta di questa piazza non è casuale, questo è il luogo principale d'incontro della comunità ma deve essere anche il luogo della riflessione e della condivisione di un'idea. Anche attraverso gesti semplici dobbiamo dare il nostro contributo affinché la nostra società possa migliorare".*

L'evento ha visto il coinvolgimento dei piccoli alunni dell'Istituto Santa Teresa del Bambino Gesù che hanno recitato la poesia "Alfabeto della legalità" e poi hanno cantato "La preghiera di San Damiano", accompagnati alla chitarra da suor Antonella.

*"Avere dei luoghi nelle nostre comunità dove si possono ricordare figure come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino dovrebbe essere un **dovere di ogni Amministrazione** – commenta il consigliere regionale **Tommaso Pellegrino** – Non dobbiamo mai stancarci di far capire ai nostri figli che cosa significano le parole **legalità e riconoscenza**.*

*Ricordando Falcone esprimiamo riconoscenza per un uomo dello Stato che ha pagato con la propria vita l'amore per la propria terra e il rispetto delle regole. Dalla morte di Falcone e Borsellino è cambiata la storia del nostro Paese perché sono cambiate le norme e finalmente si è capito che determinati reati non potevano essere messi sullo stesso livello di altri. Non è vero che la mafia è lontana da noi, **non siamo scevri da condizionamenti mafiosi** e a questi rispondiamo con l'autorevolezza dello Stato e dei presidi di legalità. Voi giovani non dimenticate mai persone straordinarie come Giovanni Falcone che ci consente di poter dire che siamo uomini liberi". Pellegrino nel suo intervento ha anche ricordato il compianto sindaco **Rocco Giuliano** per la sua "**carica umana straordinaria capace di trasmetterla ad ognuno di noi**".*

È intervenuto anche il consigliere regionale **Corrado Matera** che ha sottolineato che "il 23 maggio è una giornata storica, è la Giornata Nazionale della Legalità, si ricordano due episodi tristi e due giudici che sicuramente hanno cambiato l'Italia. Il loro coraggio, la loro determinazione e la loro competenza avevano messo in crisi la mafia che aveva preso il sopravvento sullo Stato e riusciva, attraverso riferimenti politici, a condizionare le sorti dell'Italia. A volte mi chiedo come sarebbe stata l'Italia se questi uomini coraggiosi fossero riusciti a portare a conclusione le indagini. Questa vicenda fece riscoprire quel grande senso di solidarietà e di ribellione. L'Italia della gente vera reagì e volle **dire basta** partendo dal dato che il **silenzio e l'omertà significavano complicità**. In questa giornata ci si riappropria di quello che è il senso della legalità e della giustizia. In questo periodo storico abbiamo bisogno di **difendere** con i denti il nostro **territorio** cercando di evitare che possa essere conquistato da altri".

I ragazzi della Scuola Media di Polla hanno letto dei piccoli pensieri che hanno scritto su Falcone e Borsellino.



SPAZIO AUTO



Presenti anche il consigliere provinciale **Paolo Imparato**, il presidente della Comunità Montana Vallo di Diano **Francesco Cavallone**, il presidente del Consorzio di Bonifica **Beniamino Curcio**, l'Ispettore Capo della Sottosezione della Polizia Stradale **Nicola Molinari**, il Comandante della locale Stazione dei Carabinieri **Fabio D'Agostino**, il Vice Comandante dei Carabinieri Forestali **Edoardo Di Russo**, una rappresentanza della **Guardia di Finanza** e gli amministratori di alcuni paesi del territorio.



HOTEL & RISTORANTI

HOTEL & RESORT
ALTAVILLA SILENTINA

Annamaria Lotierzo



Via Lagno Secco - SASSANO

juniorsgl@libero.it

393 2032283 - 340 2383885

JUNIORS

CARTA

PLASTICA

DETERGENTI

INGROSSO E DISTRIBUZIONE

alimentare e monouso

packaging e party

casalinghi e industriali



Lascia un commento

PETRACCA
DESIGN

Nuovi infissi a metà prezzo!

-50%

con lo

SCONTO IN FATTURA

Ad esempio su 10.000€ paghi solo 5.000€!

SS19, km 83, Padula (SA) - 84034

tel. 097574084 - www.petraccadesign.it

[Collabora](#) [Privacy Policy e cookie policy](#) [Utilizzo dei materiali](#) [Archivio](#)

Search ...

[Home](#)[Scienze](#)[Tecnologia](#)[Cronaca](#)[Società](#)[Storia e archeologia](#)[Curiosità](#)[Fai da te](#)[Il pianeta in real time](#)[Misteri](#)

La desertificazione si sta espandendo in Italia

[24 Maggio 2021](#) [pianetablunews](#) [Ambiente](#)

A rischio non solo il sud ma anche una vasta porzione del Piemonte, la costa romagnola, territori sparsi di Toscana e Umbria, fino alle zone alpine di Val d'Aosta e Alto Adige

Mentre il dibattito pubblico (e tecnico) s'accapiglia sui conflitti che vertono tra l'installazione di impianti per le fonti rinnovabili e la tutela del paesaggio – storicamente modellato dall'uomo –, il paesaggio se lo sta già portando via la crisi climatica che le rinnovabili potrebbero aiutarci a contrastare: basta osservare l'avanzata del rischio desertificazione lungo la costa adriatica e in molte altre aree del Paese non solo al sud, come mostrano i dati dell'European drought observatory (Edo) [riportate dall'Anbi](#), l'associazione nazionale dei Consorzi di bonifica.

Loading...

«Queste nuove osservazioni segnalano con forza due elementi – spiega Francesco Vincenzi, presidente Anbi – il fenomeno della siccità è ormai un problema europeo, intaccando anche le zone centrali del Continente; è urgente l'avvio di un Piano invasi medio-piccoli ad iniziare dalle zone, dove più evidente è il deficit idrico, perché più si aspetta più sarà difficile invertire la tendenza verso l'inaridimento del suolo».

Le rilevazioni Edo mostrano infatti un quadro chiaro quanto preoccupante, ottenuto combinando tre indicatori di siccità: Spi (confronto tra le precipitazioni attuali e quelle degli anni passati nello stesso periodo), Sma (anomalia di umidità del suolo) e Fapar (valutazione dell'impatto della siccità sulla vegetazione). L'indicatore del rischio desertificazione così ottenuto classifica "arancione" una vasta porzione del Piemonte, la costa romagnola, territori sparsi di Toscana e Umbria, ma intacca sorprendentemente anche zone alpine di Val d'Aosta e Alto Adige, sconfinando pure in Austria Svizzera.

In questo contesto, prima ancora della diminuzione delle precipitazioni, a preoccupare è la loro distribuzione geografica e temporale: le piogge si concentrano infatti in pochi eventi di forte entità e che interrompono periodi siccitosi talvolta molto lunghi. Del resto è già noto da tempo che il 20% circa dell'Italia sia a rischio desertificazione, con alcune aree – come la Sicilia – che raggiungono picchi del 70%.

Loading...

[Traduci](#)[Archivio](#)

Maggio: 2021

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

« Apr

[Pianetablunews su Facebook](#)[Pianetablunews su Facebook](#)[Pagina Facebook di Beautiful exotic](#)[Pagina Facebook di Beautiful exotic](#)[Articoli recenti](#)

◦ Donna crea un prodotto che intrappola

«A fronte di questi dati – conclude Massimo Gargano, direttore generale Anbi – si conferma l'obiettivo ventennale dei 2000 laghetti multifunzionali da Nord a Sud della Penisola, e poi la necessità di finanziare, attraverso il Piano di ripresa e resilienza, i 139 progetti definitivi ed esecutivi, interessanti altrettanti bacini da realizzare, completare o bisognosi di manutenzione straordinaria, ricompresi nel Piano Anbi di efficientamento della rete idraulica del Paese».

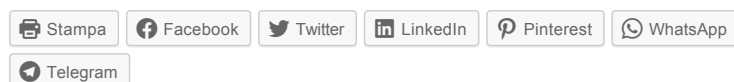
Fonte: www.greenreport.it

SEGUICI SENZA CENSURA SU TELEGRAM

Se ti è piaciuto l' articolo condividilo anche tu sui social e iscriviti alla nostra pagina Facebook "Pianetablunews"

| Pianetablunews

Condividi:



[anomalia](#), [articoli recenti](#), [crisi climatica](#), [deserti](#), [fenomeno](#), [Osservazioni](#), [paesaggi](#), [precipitazioni](#), [tendenza](#)

Loading...

le microfibre della lavatrice in modo che non raggiungano l'oceano 24 Maggio 2021

- Obama: "Gli Ufo esistono davvero e vanno presi sul serio" 24 Maggio 2021
- Alma scopre la più antica galassia a spirale 24 Maggio 2021
- La desertificazione si sta espandendo in Italia 24 Maggio 2021
- Quando sarà sicuro togliere l'obbligo di mascherina all'aperto 21 Maggio 2021
- Ex ufficiale militare statunitense: oggetti non identificati "da cento a mille anni" avanti rispetto alla nostra tecnologia 21 Maggio 2021

Classifica Articoli e Pagine



Polo Nord: si richiude il più grande buco dell'ozono artico



Perché si addormentano le mani? 8 segnali che il corpo ti manda sulla tua salute



Attenzione al problema occhiaie potrebbe essere il sintomo di qualche malattia



Scoreggiare: 7 sorprendenti benefici per la salute che forse non conoscevi



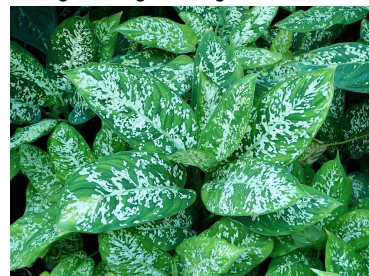
Avete questi insetti in casa e pensate che siano solo coccinelle – la verità è però molto più pericolosa



15 Fiori e verdure che si possono coltivare in un bicchiere con acqua

Beautifulexotic il nuovo blog dedicato al giardinaggio :

Dieffenbachia pianta molto elegante dalle grandi foglie variegata



Impatiens la pianta di vetro

Regione Emilia-Romagna
vaccino anti-covid19

il vaccino **ci** avvicina
il vaccino ci avvicina



REDAZIONE



piu
notizie



L'INFORMAZIONE IN PROVINCIA DI RAVENNA

HOME NOTIZIE RAVENNA NOTIZIE CERVIA NOTIZIE BASSA ROMAGNA NOTIZIE FAENTINO

Cerca per Titolo, Tag, etc.



CRONACA POLITICA ECONOMIA SOCIETÀ E COSTUME CULTURA E SPETTACOLI SPORT RIVISTE



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA

Diamo un abbraccio alle nostra città
#compriamosottocasa

Ravenna



GRANDE PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA FIUMI UNITI PER TUTTI. INIZIATIVE SULLA CULTURA DEL FIUME..ASPETTANDO LA DISCESA IN CANOA



Redazione lunedì 24 Maggio 2021 - 12:47



**Agnese Stagni vince sui
campi di casa il tabellone..**

SPORT

La Fenix esce dai play off a testa alta, sfiorando l'impresa contro la Tirabassi & Vezzali Campagnola Emilia nella gara di ritorno di semifinale del girone G.

MOTORI

Esordio su Tik Tok per il nuovo e-scooter Piaggio One

CRONACA

Nuove fermate sul lungomare di Ravenna e nuovi autobus da 18 metri - Parco Marittimo



Alla presenza degli assessori Roberto Fagnani e Gianandrea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Baroncini, in rappresentanza del Comune di Ravenna e del presidente del Consorzio di Bonifica Stefano Francia, partner principale di Trail Romagna, domenica 23 maggio **Fiumi Uniti per tutti** ha chiamato a raccolta oltre 250 persone che si sono distribuite nelle sei iniziative previste.



TRAIL ROMAGNA – Fiumi uniti per tutti!

Alle 9:30 nel suggestivo ambiente di Punta Galletti l'esperto Marcello Marescalchi presidente dell'Associazione Naturista Ravennate ha guidato il pubblico al riconoscimento ed utilizzo delle erbe spontanee. Una scoperta per molti che si è conclusa con un pranzo a tema preparato dallo chef Mattia Borroni di RavennaFood.



TRAIL ROMAGNA – Fiumi uniti per tutti!

Contemporaneamente a Lido di Dante, due camminate nel cuore della riserva naturale della Bassona e Pineta Ramazzotti, la prima

naturalistica condotta dai Carabinieri Forestali di Punta Marina e dalla guida regionale Francesco Baldassarri e la seconda sportiva con gli istruttori di Trail Romagna.



Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

Powered by [clickio](#)

Pulizia Foce

Dallo Chalet dei Giardini FIAB ha portato al mare un gruppo di ciclomotori che hanno percorso gli argini del fiume a dimostrazione di quanto questo corridoio naturale debba diventare una ciclovie.



TRAIL ROMAGNA – Fiumi uniti per tutti!

Grazie alla collaborazione del Circolo Matelda di Legambiente un gruppo di volontari ha ripulito la foce dei Fiumi Uniti mentre a Ponte Nuovo in un boschetto adiacente il Fiume Ronco l'Associazione Tralenuvole ha dato vita ad una caccia al tesoro naturalistica dedicata ai più piccini.



TRAIL ROMAGNA – Fiumi uniti per tutti!

Nel pomeriggio la giornata vissuta sul fiume si è conclusa con il reading “Maldifiume” un racconto della scrittrice Simona Baldanzi sull'esperienza della discesa dell'Arno dalla sorgente alla foce ma anche un confronto su quanto il fiume possa unire le comunità e quanto le autorità debbano impegnarsi per renderlo sempre più fruibile alla popolazione.



Erbe spontanee



Erbe del Fiume

Per info- Trial Romagna **Nella foto di copertina Roberto Fagnani-
MARcello Marescalchi- Mattia Borroni Pres. Bonifica**

Tag:

TRIAL ROMAGNA

Il Comune di Ravenna promuove il City Mind Step: esprimere il DNA di un territorio

di Redazione - 24 Maggio 2021 - 14:41

Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su

android comune di ravenna ios sidestep ravenna



SideStep è un progetto che aiuta a migliorare la qualità della vita tramite l'utilizzo di contenuti facili e accessibili a chiunque. L'idea iniziale si è consolidata nella realizzazione di una APP già oggi attiva sui sistemi operativi iOS e Android che consente di abbracciare nuove e sane abitudini grazie alla ricezione quotidiana di contenuti nozionistico-motivazionali legati a riflessioni e azioni pratiche alla portata di tutti. A supporto dell'APP sarà presto finalizzata una piattaforma e-commerce popolata da specialisti di mente, corpo e spirito per chi volesse approcciare un percorso intimo o di gruppo teso al miglioramento dell'equilibrio psico-fisico personale.

Il connubio tra elementi distintivi territoriali della città di Ravenna e psicoterapie moderne applicate sfocia in un percorso costruttivo – emozionale sia per l'individuo locale che per il turista. Nasce così "Ravenna, City Mind Step", un viaggio attraverso luoghi e oggetti simbolo della città, volto a ispirare una sana e introspettiva interrogazione emotiva del momento presente, in ottica di valorizzazione delle bellezze cittadine e dell'individuo stesso, perché possa consapevolmente rendere piena di significato l'esperienza vissuta.

La capacità di esprimere il DNA e le prerogative di un territorio, estendendole concettualmente attraverso metafore identificative dei



I Maneskin: dall'esordio al MEI di Faenza fino alla vittoria all'Eurovision

RAmeteo Previsioni
Ravenna 22°C 15°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



QUEST'OGGI lunedì 24 maggio giornata di pioggia su tutto il territorio ravennate previsioni

Commenta

principi psicoterapeutici è la vera pillola originale di questa iniziativa che ha portato alla realizzazione di un cofanetto di 37 carte illustrate. Ogni card dispone di un QR code per approfondire i temi trattati attraverso contenuti testuali o info-grafici creativi e riflessivi.

Il nostro format rappresenta inoltre un nuovo strumento di web marketing costruttivo – emozionale che esprime una scalabilità significativa qualunque sia l'elemento base di partenza: sia esso un Comune, un evento, un prodotto o un servizio, sarà sempre possibile estendere la sua identità e le sue proprietà ricercandone il significato opportuno a beneficio del soggetto preso in esame e dei terzi.

Rallenta e applica al buonsenso una manifestazione sincera con un tocco emotivo, romantico. Entra a far parte della community SideStep.

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Antifurto Verisure in promo -50%: calcola ora il tuo preventivo e...

Antifurto Verisure



Se possiedi un computer, devi assolutamente provare questo gioco

Base Attack Force



I tuoi dipendenti chiedono l'aumento? Proponi un'alternativa...

Expert Market



Torna protagonista del tuo tempo con Nuova Peugeot e-208

Peugeot



Milan: le auto invendute del 2021 vengono quasi regalate

Auto ibride | Ricerca annunci

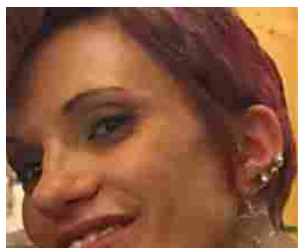


Impianti dentali per anziani pagati dal Servizio Sanitario...

Impianto dentale | Ricerca annunci

Guarda Anche

da Taboola



Incidente mortale sulla Ravennana: la vittima è la ravennate Elisa Tumbarello. Lascia una...



I funerali di Idina Ferruzzi Gardini. Tutta la famiglia riunita a Ravenna attorno ai figli...



Vaccini. In Emilia-Romagna sospese le prenotazioni per gli under 60 -...

Più informazioni su

android comune di ravenna ios sidestep ravenna

FIUMI, DALLA REGIONE 100 MILIONI PER OPERE DI MANUTENZIONE - SCARICA IL PODCAST TOSCANA IN ONDA

Nel numero di oggi di Toscana in Onda la presentazione degli interventi pianificati per la manutenzione dei corsi d'acqua in Toscana grazie ai contributi della Regione. Le interviste con l'assessore regionale all'ambiente Monia Monni e con il presidente dell'Anbi Toscana, l'associazione dei Consorzi di bonifica, Marco Bottino.

[FIUMI, DALLA REGIONE 100 MILIONI PER OPERE DI MANUTENZIONE - SCARICA IL PODCAST TOSCANA IN ONDA]

LA BONIFICA CANDIDA AL PNRR PROGETTI PER 230 MILIONI

cronaca

La Bonifica candida al Pnrr progetti per 230 milioni**Si tratta di 40 macro interventi di sicurezza idraulica e sviluppo infrastrutturale Il presidente Calderoni ai parlamentari: si può cambiare il futuro del territorio****23 Maggio 2021**

L'incontro con i parlamentari ferraresi e i consiglieri regionali, che si è tenuto il 21 maggio a palazzo Naselli-Crispi, ha chiuso la serie di appuntamenti voluti dal Consorzio di Bonifica di Ferrara per dare vita al "Patto per la difesa idraulica ed idrogeologica del territorio ferrarese". Un percorso partecipato che ha coinvolto anche tutti i Comuni del territorio, le associazioni di categoria, le organizzazioni professionali e le rappresentanze sindacali con i quali si è parlato di due temi chiave per una nuova "era" del Consorzio: il progetto Idropolis, la città dell'acqua e le linee guida del mandato della nuova amministrazione per i prossimi cinque anni. Presenti all'incontro, oltre al presidente Stefano Calderoni e al direttore generale del Consorzio, Mauro Monti, i consiglieri regionali Marcella Zappaterra, Marco Fabbri e i deputati Maura Tomasi e Vittorio Ferraresi.

«Con i rappresentanti della politica - spiega Calderoni - ho scelto di "dare i numeri". In primo luogo quelli di Idropolis, la città dell'acqua, che prevede un investimento di circa 230 milioni di euro per 40 macro interventi legati alla sicurezza idraulica e allo sviluppo di infrastrutture più efficienti. Un progetto che potrebbe cambiare il futuro del nostro territorio e che vorremmo candidare al Pnrr. Poi i numeri che riguardano la manutenzione e la gestione di 4.200 km di canali e 160 impianti che richiedono un lavoro costante e tempestivo, visto che molti impianti sono datati e il nostro è un ambiente a elevata fragilità. Ai miei interlocutori ho poi spiegato che nelle linee guida di mandato di questa amministrazione c'è un punto essenziale: la mitigazione dei cambiamenti climatici, essenziale non solo per il settore agricolo. Il Consorzio svolge, infatti, una funzione di salvaguardia ecosistemica, grazie a strutture per il sollevamento a terra che impediscano al mare di prendere il sopravvento e facendo un uso sostenibile della risorsa idrica per renderla disponibile nei momenti di necessità».

Il presidente ha concluso così: «Siamo di fronte a un bivio: o si lavora insieme per proteggere la fragilità del territorio e trasformarlo in una risorsa, anche sviluppando il suo enorme potenziale di turismo ambientale, oppure ci troveremo a lottare separati contro forze, in particolare quelle climatiche, che prenderanno sicuramente il sopravvento».

Anche il direttore Mauro Monti ha rimarcato la necessità di più risorse destinate a rendere il Consorzio ancora più attivo ed efficiente. «In passato le Bonifiche sono state etichettate come "enti inutili", tanto che qualcuno è arrivato a chiederne l'abolizione - ha spiegato -. Naturalmente non c'è nulla di più falso, ma probabilmente chi vive nelle città non riesce a comprendere pienamente l'impatto della nostra azione per la salvaguardia idrogeologica e i servizi che diamo al settore agricolo. Per questo stiamo facendo, anche con il supporto di Anbi (Associazione nazionale bonifiche italiane), un lavoro di comunicazione capillare per far comprendere la nostra importanza come enti strategici per lo sviluppo dei territori. Ma - ha concluso Monti - l'utilità del Consorzio può essere garantita pienamente solo se investiamo per rendere più efficienti i nostri impianti. Per questo abbiamo chiesto ai parlamentari presenti oggi di ascoltare e accogliere le nostre istanze». -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ora in Homepage

[LA BONIFICA CANDIDA AL PNRR PROGETTI PER 230 MILIONI]